

L'Associazione Culturale  
**Stilema. L'arte da vivere**  
propone agli Associati

*Una notte a Mantova.  
Sabbioneta, Pisanello e il tumulto del mondo*



**3 e 4 dicembre 2022**

con Giordana Buonamassa Stigliani e Alessia Margonari

**Sabato 3 dicembre**

ore 08.40: incontro dei signori partecipanti alla stazione di Roma Termini (ingresso via Marsala); partenza alle ore 09.10 con treno Frecciarossa 9250, con posti prenotati in II classe; arrivo alla stazione di Reggio Emilia AV alle ore 11.58. Trasferimento con pullman privato da Reggio Emilia a Sabbioneta (km 45 ca.). Pranzo organizzato al centro di Sabbioneta.

Trascorreremo il pomeriggio di visita a **Sabbioneta**, la **Città Ideale**, dal 1361 sotto il dominio dei Gonzaga di Mantova. Costruita tra il 1556 e il 1591, assomma eccellenti esempi di architettura e pittura tardo rinascimentali, nei quali convivono diverse anime: città militare e nel contempo residenziale, corte rinascimentale e villaggio rurale. Fulgido esempio di stile architettonico rinascimentale lombardo, racchiusa nella cortina muraria difensiva, deve la sua eternità a **Vespasiano Gonzaga Colonna** dopo il quale Sabbioneta non fu mai modificata nella sua struttura. In soli trentacinque anni, quel piccolo villaggio dotato di rocca, si mutò nell'ecclettica città ideale rinascimentale, la "Novella Roma" riconosciuta dall'UNESCO come Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Luogo eccezionale è il **Teatro all'antica**: Vespasiano Gonzaga conobbe l'architetto Vincenzo Scamozzi, l'allievo di Palladio, nel 1587, durante il soggiorno a Venezia per ricevere il titolo di patrizio veneto. Scamozzi accettò l'invito del duca di recarsi a Sabbioneta con il progetto del teatro di corte. Il 10 maggio 1588 l'architetto consegnò il disegno di uno spazio legato alla concezione teatrale antica. La scena fissa trasse invece ispirazione dal trattato sull'architettura di Sebastiano Serlio. Visiteremo l'intera città, ci concentreremo sull'urbanistica e le vicende storico-artistiche, per approfondire il **Rinascimento sabbionetano**: il Palazzo



Ducale, la Sinagoga, la Chiesa dell'Incoronata, il Palazzo del Giardino, la Galleria, completeranno il nostro percorso.

Al termine delle visite, trasferimento da Sabbioneta a Mantova (km 35 ca.); sistemazione in hotel 4\* "Casa Poli", in centro città (a m. 850 da Piazza delle Erbe). Cena libera e pernottamento.

#### **Domenica 4 dicembre**

Colazione in hotel. L'intera mattina sarà dedicata a **Complesso Museale Palazzo Ducale** (per la I domenica del mese l'ingresso sarà al costo di €1,00; turno di ingresso prenotato per le ore 09.30).



É allestita l'elegante mostra "**Pisanello. Il tumulto del mondo**", pensata in occasione dei 50 anni dall'esposizione curata da Giovanni Paccagnini, con la quale fu presentata una delle più importanti acquisizioni nel campo della storia dell'arte nel XX secolo: la scoperta nelle sale di Palazzo Ducale di Mantova del **ciclo decorativo di tema cavalleresco** dipinto a tecnica mista intorno al 1430-1433 da Antonio Pisano, detto il Pisanello (1395-1455). La Sala, realmente monumentale con i suoi m9,50x17,50, ha rivelato, in tre pareti su quattro, anche le **sinopie** della composizione affrescata, offrendo mq100 tra affreschi e sinopie. Il recente completo **restauro** e il nuovo progetto restituiscono una



leggibilità completa delle pitture, strappate e ricollocate già oltre cinquant'anni fa, grazie a un nuovo sistema di illuminazione. Una luce calda e rivolta sui dipinti murari di Pisanello – al posto della precedente luce diffusa naturale – esalta i riflessi degli inserti dorati e i magnifici dettagli del disegno. Inoltre, una pedana sopraelevata consente al visitatore di apprezzare le pitture alla corretta distanza calcolata dall'artista, dato che fino ad oggi il percorso di visita si trovava a una quota più bassa di ben 110 cm a causa delle successive trasformazioni della sala.

"**Pisanello. Il tumulto del mondo**", curata da Stefano L'Occaso, è un'esposizione che coinvolge due ampie sale attigue e consecutive del piano nobile, la **Sala del Pisanello** e l'attigua **Sala dei Papi**, oltre agli ambienti al piano terreno, allestite per mostrare una panoramica della **cultura tardo-gotica** a Mantova, presentando un'eccellente selezione di pitture, sculture e miniature.

Oltre ai diversi aspetti della mostra, ci soffermeremo sulla storia del **Palazzo Ducale**: nato come cittadella, trasformato in fortezza e poi consacrato a sontuosa residenza di rappresentanza del potere dei Gonzaga. Formato da numerosi edifici, dal sec. XIII al XVIII, vanta l'eccezionale ciclo di affreschi dovuto ad Andrea Mantegna



nella "**Camera degli Sposi**" (1465-1474), uno dei luoghi più celebri e più riprodotti della storia dell'arte italiana. Decorata da un programma iconografico unitario volto alla celebrazione dei Gonzaga, commissionata da Ludovico Gonzaga e dalla moglie Barbara di Brandeburgo, rappresenta l'apice della carriera di Mantegna presso la corte mantovana.

Pranzo libero.

Ritrovo dei partecipanti in hotel. Partenza con pullman gran turismo per Reggio Emilia Stazione AV (Mantova-Reggio Emilia km 80 ca.). Treno Frecciarossa1000 9325 delle ore 17.42 per Roma Termini. Arrivo alle ore 20.35.

*Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte, qualora vengano revocati i permessi per iniziativa delle istituzioni a cui sono già state inoltrate le richieste.*